



COMUNE DI CARAVATE

PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 42 del 01/06/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLA PERFORMANCE ANNO 2016/2018

L'anno 2016, addì uno del mese di Giugno alle ore 18:00, convocata su determinazione del Sindaco la **Giunta Comunale** si è riunita in una sala del Municipio.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta segreta, risultano presenti ed assenti:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenza |
|-------------------------------|------------------|-----------------|
| MATERA DAVIDE | Sindaco | SI |
| MENDOZZA DANIELA CARLA LUIGIA | Vice Sindaco | SI |
| BATTAINI DANIELE | Assessore | SI |

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **Dr.ssa Carla Amato**.

Presiede la seduta Il Sindaco **Matera Davide**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DELLA PERFORMANCE
ANNO 2016/2018**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'art. 169 del Dlgs 267/00 che stabilisce che:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

VISTO il punto 10.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

-è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

-è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;

- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

VISTO l'articolo 107 del d.lgs. 267/2000 relativo alle attribuzioni della dirigenza;

VISTO il punto 10.2 del Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio pubblicato sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali) della Ragioneria Generale dello Stato, il quale stabilisce che:

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

VISTO l'art. 10 del D.lgs. 150/2009 il quale stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

RILEVATO che con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2016 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/18;

VISTI gli articoli 22, 23 e 29 del vigente Regolamento di Contabilità', aventi per oggetto "Piano Esecutivo di Gestione" , "Assegnazione delle risorse finanziarie" e "Variazioni al PEG";

PREMESSO che i Piani Esecutivi di Gestione si compongono di:

- una parte quantitativo-monetaria, attraverso la quale sono assegnate le risorse presenti nei vari macroaggregati di spesa e categorie di entrata;
- una parte prettamente qualitativa, con la quale sono definiti gli obiettivi gestionali, in correlazione alle linee programmatiche tracciate nel Documento Unico di Programmazione;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

CONSIDERATE in particolare le funzioni assegnate al Segretario ed ai Responsabili di Posizione Organizzativa;

VISTO Il Piano degli obiettivi 2016-2018;

RITENUTO, di autorizzare con questo stesso atto i titolari dei PEG ad effettuare tutti gli adempimenti amministrativi collegati all'attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti dello stanziamento previsto nel piano esecutivo di gestione assegnato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, in ossequio al principio autorizzatorio cui è improntato il bilancio a valenza pluriennale, nei limiti degli stanziamenti in esso previsti;

TENUTO CONTO che con il presente atto si intendono convalidati ab origine tutti gli atti amministrativi adottati dal 1/1/2016 da parte dei titolari di posizione organizzativa, finalizzati alla prosecuzione dell'attività amministrativa ed al compimento dell'attività volta a dare attuazione agli obiettivi assegnati;

VISTO l'allegato parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area finanziaria, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000, che recita: "Si esprime parere favorevole in riferimento agli ambiti economico finanziari di propria competenza. Si rinvia invece al parere tecnico del Segretario per gli aspetti relativi alla Performance";

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione e delle performance 2016-2018 composto da:

- Documento contabile contenente le previsioni di competenza per il triennio 2016 – 2018 e di cassa limitatamente all'anno 2016 . Le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario
- Documento contabile contenente le previsioni di entrata e spesa (competenza per il triennio 2016 – 2018 e di cassa limitatamente all'anno 2016);
- Documento contabile contenente le previsioni di entrata e spesa per Centro di Responsabilità
- Piano degli obiettivi 2016
- Assegnazione risorse strumentali per Centro di Responsabilità.

2. Di dare atto che si intendono convalidati ab origine tutti gli atti amministrativi adottati dal 1/1/2016 da parte dei vari responsabili, finalizzati alla prosecuzione dell'attività amministrativa ed al compimento dell'attività volta a dare attuazione agli obiettivi assegnati;

3. Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/00, stante l'urgenza di dare operatività immediata alle spese urgenti ed improrogabili da fronteggiare con le risorse assegnate ai relativi Peg.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Matera Davide

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
03/08/2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

-
- Atto senza contenuto dispositivo.
 Atto di indirizzo politico.
 Atto senza produzione di effetti giuridici.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione sarà esecutiva

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato
